Prova di evacuazione

OGGETTO: leggere attentamente le indicazioni sottoelencate

La prova di evacuazione non è un semplice obbligo legislativo ma rappresenta uno strumento efficace per ribadire e ricordare i compiti e le modalità operative da eseguire per una ordinata e

veloce evacuazione della scuola. Si sottolinea, pertanto, l'importanza che tutto il personale prendapreventivamente visione delle procedure di emergenza contenute nell'allegato. I docenti della Secondaria di primo grado, della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia formeranno gli alunni delle proprie classi e sezioni sulle modalità della prova d'evacuazione e segneranno l'avvenuta

formazione nel registro elettronico. Inoltre, dovranno verificare che nell'aula sia presente la seguente

documentazione:

• Piantina con l'ubicazione dell'aula e indicazione delle relative vie di fuga

(NELLA PORTA);

- Norme di comportamento da seguire in caso di incendio o evento sismico (NELLA PORTA);
- Scheda di verbale di evacuazione;
- Scheda con nominativi degli alunni apri e chiudi fila (NELLA PORTA).
- Tutte le operazioni del Piano di emergenza devono essere scrupolosamente rispettate per garantireun sicuro sfollamento.
- Il segnale di allarme per la suddetta prova di evacuazione verrà diramato attraverso il suono aintermittenza della campanella/allarme.
 - Le classi e i presenti, secondo le procedure previste nel Piano dovranno abbandonare l'edificio
 - seguendo i percorsi assegnati, fino al punto di raccolta prestabilito.
 - N.B. Per una corretta applicazione di quanto previsto dal Piano e per una positiva riuscita della provaè necessario attuare le seguenti attività propedeutiche:
 - 1. Nominare gli studenti apri-fila e chiudi-fila e fornire indicazioni sui ruoli da svolgere.
- 2. Prendere visione delle planimetrie di evacuazione: individuare il percorso di esodo, l'uscita di sicurezza e il punto di raccolta assegnato, nonché le regole generali da seguire durante l'evacuazione e le relative precauzioni da adottare.
- 3. Controllare il modulo di evacuazione. Si precisa che al segnale di cessato allarme, i docenti con le rispettive classi rientreranno nell'istituto per continuare l'attività didattica secondo ilnormale orario giornaliero. I docenti devono comunicare il giorno della prova ai genitori a mezzo registro/altro

IN CASO DI INCENDIO O DI PERICOLO

- ✓ Effettuate l'evacuazione della vostra scolaresca fino a raggiungere il punto di raccolta esterno
- ✓ Portate con voi la cartellina della sicurezza
- ✓ Abbandonate la classe evitando di portare con voi oggetti personali
- ✓ Il chiudi-fila controlli la chiusura della porta della classe una volta completata l'evacuazione.
- ✓ Una volta raggiunto il punto di raccolta provvedete a fare l'appello per verificare la presenza di tutti gli studenti

IN CASO DI INCENDIO

- Camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi siapresenza di fumo lungo il percorso di fuga
- ➤ Non usare mai l'ascensore
- > Non uscire dalla stanza se i corridoi sono invasi dal fumo
- ➤ Non aprire le finestre.

IN CASO DI TERREMOTO

Non evacuare l'edificio durante la scossa

Non spostarsi all'interno dell'edificio

Ripararsi sotto il banco o in prossimità di un muro nel più breve tempo possibile

A scossa terminata, se necessario, effettuare una evacuazione precauzionale dell'edificio su indicazione del DS/altro

IN CASO DI ALLUVIONE/ RISCHIO IDROLOGICO: ALLERTA METEO -IDROLOGICA

In caso di comunicazione di allerta meteo-idrologica, emessa dall'Ufficio Protezione Civile della Regione Liguria per il territorio del Comune di Genova ed in particolare in riferimento alle disposizioni della Ordinanza del Sindaco di Genova n. 13/2016 del 14/01/2016 anche se intervenuta durante l'orario delle lezioni, la scuola adotta le misure precauzionali previste dal Piano di protezione civile, in conformità con le disposizioni del Comune di Genova ed in caso di accertata necessità la scuola ospita gli alunni oltre l'orario curricolare e le altre persone eventualmente presenti che a qualsiasi titolo occupino le zone a rischio di allagamento e si attiva per avvertire le famiglie degli alunni, ivi presenti, adottando nel contempo tutte le misure ritenute idonee, comportamentali e di autoprotezione, atte all'osservanza di tutte le norme di Protezione Civile, vigenti all'interno del territorio di pertinenza.

MODULO DI EVACUAZIONE

ORDINE DI SCUOLA		INFANZIA	PRIMARIA	
			☐ Secondaria di primo grado	
INSEGNANTE:				
CLASSE:		SEZIONE:		
ALUNNI PRESENTI IN AULA		n°		
ALUNNI AL PUNTO DI R	ACCOLTA	n°		
ALUNNI DISPERSI		n°		
NOMI ALUNNI DISPERS	I			
FERITI		n°		
NOMI FERITI				
Tempo impiegato per raggiungere il punto di raccolta e l'appello minuti				
EVENTUALE COMUNICAZIONE/OSSERVAZIONE:				
Firma decente della classe				
Firma docente della classe				

Si ricorda che al diramare del segnale di evacuazione bisogna:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- disporre gli alunni in fila ordinata;
- contare gli alunni;
- prendere LA CARTELLINA DELLA SICUREZZA;
- portare gli alunni al punto di raccolta.

All'inizio dell'anno scolastico, e prima di ogni prova di evacuazione, l'insegnante coordinatore di classe deve provvedere a:

- dare lettura nella classe delle norme di comportamento da adottare in caso di incendio eterremoto;
- verificare con gli allievi la disposizione dei banchi, accertando la presenza di idonei passaggi;
- segnalare agli allievi i nominativi degli addetti alla squadra di emergenza (personale a cui rivolgersi in caso di pericolo);
- illustrare, attraverso la visione delle planimetrie esposte all'interno delle aule, i percorsi dautilizzare in caso di evacuazione.

NOMINA E COMPITI ALUNNI APRI-FILA E CHIUDI-FILA D.LGS. 81/08.

Si consiglia di nominare "apri-fila" i primi due alunni dell'elenco e "chiudi-fila" gli ultimi due dell'elenco; inoltre, si suggerisce di nominare un alunno che possa aiutare il compagno disabile (preferibilmente il compagno di banco).

COMPITI DEGLI ALUNNI APRI-FILA E CHIUDI-FILA

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico (**Suono** intermittente della campanella/allarme), il docente invita lo studente apri-fila a uscire seguito dagli altri in fila per uno (fila indiana) tenendo una distanza tra loro pari al braccio e così via fino all'uscita dello studente chiudi-fila.

Lo studente chiudi-fila provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti della classe.

Gli alunni nominati per prestare supporto ai disabili hanno l'incarico di aiutare il compagno/i in difficoltà.

Seguendo l'indicazione dell'insegnante, ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito, seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula; raggiunta tale area il docente della classe, cha avrà portato con sé il modulo di evacuazione, provvederà a fare l'appello, a compilare il modulo e consegnarlo a un addetto alla gestione delle emergenze.

Gli studenti non presenti in aula al momento del segnale di evacuazione dovranno seguire le indicazioni di esodo proprie del luogo ove si trovano e raggiungere il punto di raccolta della propria classe.

INCARICHI ALUNNI IN CASO D'EMERGENZA

(DA AFFIGGERE IN OGNI AULA VICINO AL PIANO DI EVACUAZIONE)

ANNO SCOLASTICO: CLASSE/SEZIONE:

ALUNNI APRI-FILA: AVETE IL COMPITO DI APRIRE LA PORTA E ATTENDERE CHE I COMPAGNI SI METTANO IN FILA DIETRO DI VOI.	ALUNNI CHIUDI- FILA: AVETE IL COMPITO DI ACCERTARVI CHETUTTI I COMPAGNI SIANO USCITI. POI, CHIUDETE LE FINESTRE DELL' AULA E LAPORTA.	ALUNNI CHE PRESTANO AIUTO AL COMPAGNO IN DIFFICOLTÀ: AVETE IL COMPITO DI AIUTARE IL COMPAGNO CHE HA DIFFICOLTÀ MOTORIE/ALTRO
1- titolare	1- titolare	1- titolare
(nome e cognome)	(nome e cognome)	(nome e cognome)
2- sostituto	2- sostituto	2- sostituto
(nome e cognome)	(nome e cognome)	(nome e cognome)

MODULO di Segnalazione GUASTI, Rischio per la sicurezza (D.lgs. 81/08),

Genova,	nuova segnalazione \square	sollecito □
II/La sottoscritt		
in servizio presso la scuola: Infanzia 🗆 - Primaria	a □ - Secondaria di primo gr	rado □ in
qualità di 🛘 docente - collaboratore scolastico		
	CHIEDE INTERVENTO	
specificare: luogo e piano (aula, laboratorio, refe	ettorio, cortile piano terra, m	agazzino, archivio)
ha rilevato gli elementi di rischio:		
Rischi di tipo trasversale	Rischi di natura igien	ico ambientale
Organizzazione del lavoro	Agenti chimici (polve	ri, fumi, gas)
Fattori psicologici	Agenti fisici (elettricit	cà)
Fattori ergonomici	Agenti biologici (virus	s, batteri)
Condizioni di lavoro difficili		
nello specifico:		
N.B. consegnare nella segreteria (alunni) / geic8	1200x@istruzione.it - refer	
MODULO di Segnalazione	GUASTI, RISCHIO PER LA SIC	urezza (D.lgs. 81/08)
MODULO di SEGNALAZIONE Genova,	GUASTI, RISCHIO PER LA SIC	
	nuova segnalazione □	sollecito □
Genova, II/La sottoscritt	nuova segnalazione 🗆	sollecito 🗆
Genova,	nuova segnalazione □ a □ - Secondaria di primo g	sollecito 🗆
Genova, II/La sottoscritt in servizio presso la scuola: IInfanzia □ - Primari	nuova segnalazione □ a □ - Secondaria di primo g	sollecito 🗆
Genova, II/La sottoscritt in servizio presso la scuola: IInfanzia □ - Primari	nuova segnalazione ☐ a ☐ - Secondaria di primo g CHIEDE INTERVENTO	sollecito □ rado □ in
Genova, II/La sottoscritt in servizio presso la scuola: IInfanzia □ - Primari qualità di □ docente - collaboratore scolastico □	nuova segnalazione ☐ a ☐ - Secondaria di primo g CHIEDE INTERVENTO	sollecito □ rado □ in
Genova,	nuova segnalazione a	sollecito □ rado □ in
Genova,	nuova segnalazione a	sollecito rado in agazzino, archivio)
Genova, II/La sottoscritt in servizio presso la scuola: IInfanzia □ - Primari qualità di □ docente - collaboratore scolastico □ specificare: luogo e piano (aula, laboratorio, refe	nuova segnalazione a	sollecito □ rado □ in agazzino, archivio) ico ambientale Agenti chimici genti fisici (elettricità)
Genova,	nuova segnalazione a	sollecito □ rado □ in agazzino, archivio) ico ambientale Agenti chimici genti fisici (elettricità)
Genova,	nuova segnalazione a	sollecito □ rado □ in agazzino, archivio) ico ambientale Agenti chimici genti fisici (elettricità)
Genova, II/La sottoscritt in servizio presso la scuola: IInfanzia □ - Primari qualità di □ docente - collaboratore scolastico □ specificare: luogo e piano (aula, laboratorio, refe ha rilevato gli elementi di rischio: Rischi di tipo trasversale Organizzazione del lavoroFattori psicologici Fattori ergonomici Condizioni di lavoro	nuova segnalazione a	sollecito □ rado □ in agazzino, archivio) ico ambientale Agenti chimici genti fisici (elettricità)
Genova,	nuova segnalazione a	sollecito □ rado □ in agazzino, archivio) ico ambientale Agenti chimici genti fisici (elettricità)

N.B. consegnare nella segreteria (alunni) / geic81200x@istruzione.it referente di plesso/DS/RLS/ASPP

MODULO SEGNALAZIONE GUASTI

Genova,	nuova segnalazione \square	sollecito □
II/La sottoscritt		
in servizio presso la scuola: Infanzia □ - Prim	aria 🗀 - Secondaria di primo gra	do 🗆 in qualita di 🗀 docente -
collaboratore scolastico		
	CHIEDE INTERVENTO	
specificare: luogo e piano (aula, laboratorio, l	refettorio, cortile piano terra, ma	gazzino, archivio)
PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:		
N.B. consegnare nella segreteria (alunni) / ge	ic81200x@istruzione.it - refere	nte di plesso/DS/RLS/ASPP
M	ODULO SEGNALAZIONE GUASTI	
Genova,	nuova segnalazione	sollecito □
II/La sottoscritt		
in servizio presso la scuola: Infanzia □ - Prim	aria □ - Secondaria di primo gra	do □ in qualità di □ docente -
collaboratore scolastico		
	CHIEDE INTERVENTO	
specificare: luogo e piano (aula, laboratorio, i		gazzino grchivio
specificare. Idogo e piano (duid, laboratorio, i	ejettorio, cortile piano terra, ma	guzzino, urcinvio)
PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:		
N.B. consegnare nella segreteria (alunni) / ge	ic81200x@istruzione.it - refere	nte di plesso/DS/RLS/ASPP
M	ODULO SEGNALAZIONE GUASTI	
Genova,	nuova segnalazione □	sollecito □
II/La sottoscritt		
in servizio presso la scuola: Infanzia □ - Prim	aria □ - Secondaria di primo gra	do □ in qualità di □ docente -
collaboratore scolastico		
	CHIEDE INTERVENTO	
specificare: luogo e piano (aula, laboratorio, n	refettorio, cortile piano terra, ma	gazzino, archivio)
PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:		

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN FRANCESCO DA PAOLA"

Sez. Scuola Secondaria di 1º grado Plesso di Salita Granarolo,24 – Genova

PIANO DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI SALITA GRANAROLO 24 IN CONDIZIONE DI SICUREZZA A.S. 2022/2023

Per salvaguardare l'incolumità delle persone (alunni, docenti, collaboratori scolastici, genitori in visita e altri) presenti negli edifici scolastici in situazioni di emergenza, che modificano le condizioni di agibilità degli spazi utilizzati, è necessario essere preparati alla situazione di pericolo.

La possibilità che si verifichi veramente una situazione di emergenza che renda necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica o di una parte di essa può manifestarsi per le cause più disparate:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola
- un terremoto
- crolli dovuti a cedimenti strutturali
- sospetto di presenza di ordigni esplosivi
- eventi franosi
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Dirigente Scolastico.

Segnaletica di sicurezza

All'interno della scuola sono indicati, in maniera ben visibile, i simboli di salvataggio e l'ubicazione degli estintori e degli idranti; in punti strategici sono sistemati la planimetriadel piano e la planimetria generale con tutte le indicazioni per raggiungere il più velocemente possibile l'uscita e la zona di raccolta: Piazzetta Sobrero (risalendo a sinistra della scuola). Sarà compito degli insegnanti delle singole classi, che hanno ricevuto un'apposita for- mazione in materia di sicurezza o soccorso, illustrare ai propri alunni la segnaletica relativa alla "sicurezza" e l'ubicazione della zona di raccolta. All'interno di ogni classe è appeso un estratto delle istruzioni di sicurezza e la planimetria del piano con l'indicazione della via di fuga.

1. COMPITI DEI RESPONSABILI DEL PLESSO

- 1. I responsabili del plesso accertato uno stato di pericolo devono far evacuare immediatamente l'edificio.
- 2. Emettere o far emettere il segnale di evacuazione.
- Far immediatamente telefonare da un collaboratore scolastico agli organi predisposti per il pronto intervento in atto (numero unico per l'emergenza 112); i numeri telefonici sono affissi presso gli apparecchi telefonici della scuola.
- 4. Ordinare il distacco principale dell'interruttore dell'energia elettrica, in caso di corto circuito con fiamme ai conduttori elettrici.
- 5. Sovrintendere alle operazioni di evacuazione e controllare che tutti eseguano i compiti loro affidati e che tutto si svolga regolarmente con calma, ordine e cor- rettezza.
 - L'allarme sarà segnalato con la campanella o a voce un suono lungo seguito da duebrevi- per tutti gli ordini di scuola.
 - Il suono dell'allarme deve essere udibile da tutti, inconfondibile e
 riconoscibile, svincolato dalla normale rete di energia elettrica e di facile uso
 per tutti.

A tale segnale i docenti, il personale e gli alunni si attiveranno eseguendo i compiti a loro spettanti, seguendo le modalità riportate nei seguenti capitoli.

2. COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI.

Operazioni quotidiane del personale ausiliario

Il personale ausiliario alle ore 7.30 provvederà ad aprire tutte le porte di sicurezza (ovevi siano) che dovranno rimanere aperte fino alla chiusura dei locali.

In caso di emergenza

Il personale, su ordine del docente responsabile del plesso, darà il segnale di allarme sonoro o, in caso di non funzionamento del segnale di allarme, l'ordine di evacuazione sarà dato dal personale ausiliario, assegnato al piano, in ogni classe: normale, speciale, laboratorio, palestra, biblioteca, servizi; sarà data conferma al responsabile dell'eva- cuazione che tutti sono stati avvertiti.

Al segnale di uscita rapida il personale ausiliario ha il compito di agire sollecitamente edi rispettare i compiti loro assegnati ad ogni inizio d'anno:

- spalancare le porte di emergenza e ogni altra uscita usufruibile
- spalancare i cancelli esterni
- aprire le porte delle classi
- verificare che nessuno si trovi nei servizi o in altri locali della scuola
- fare evacuare immediatamente eventuali genitori in visita e altri che si trovinoall'interno dell'edificio scolastico
- aiutare nell'evacuazione docenti e alunni
- disattivare l'impianto elettrico
- raggiungere il punto di raccolta coadiuvando i docenti nella sorveglianza deglialunni.

3. COMPITI DEL PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO

Adempimenti procedurali da adottare in ogni classe all'inizio dell'anno scolastico. In ogni classe saranno identificati:

- Un alunno apri-fila (e un sostituto in caso di loro assenza) con l'incarico di aper-tura delle porte e guida della classe al punto di raccolta.
- Un alunno (e sostituto) serra-fila con l'incarico di controllare che nessuno deicompagni di classe rimanga indietro.
- Un alunno (e sostituto) con l'incarico di aiutare eventuali disabili ad abbandonarel'aula e a raggiungere il punto di raccolta.

I nominativi di tali incaricati saranno riportati sul modulo apposito affisso all'interno della classe.

In caso di allarme

Il personale docente, in servizio e presente in classe, al suono del segnale di uscita rapida deve, con tranquillità e fermezza:

- 1. Interrompere qualunque attività.
- 2. Far alzare gli alunni, dopo che hanno appoggiato sul banco tutto il materiale.
- 3. Sovrintendere e controllare che le disposizioni e gli incarichi di ognuno siano attivati.
- Far uscire sollecitamente la classe seguendo le vie predisposte ed indicate per l'evacuazione, controllando continuamente tutti gli alunni in quel momento PRESI IN CARICO.
- 5. Portare con sé l'elenco alunni, il cartello con il nome della classe e il modulo di evacuazione.
- 6. Raggiungere la zona di raccolta esterna indicata nel presente piano destinata al ricongiungimento con le altre classi.
- 7. Fare l'appello per un ulteriore controllo e mantenere compatta la classe.
- 8. Accertarsi dello stato di salute degli alunni. Se vi fosse qualche ferito chiedere aiuto al personale disponibile.
- 9. Far pervenire alla direzione delle operazioni il modulo di evacuazione con i dati sul numero degli alunni presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti. Talemodulo dovrà essere sempre presente in classe.
- 10. Gli insegnanti di sostegno, presenti in classe, devono evacuare gli alunni portatoridi handicap (solo gli handicappati fisico-motori usciranno in coda alla classe o segravemente impediti dopo che tutte le classi saranno evacuate); in assenza dell'insegnante di sostegno tale alunno dovrà essere affidato al compagno già segnalato.

4. COMPITI DEL PERSONALE DOCENTE PRESENTE E NON IN CLASSE

Il personale docente presente a scuola e non in classe, al segnale di allarme deve:

- Aiutare i colleghi e il personale non docente nelle operazioni di evacuazione erecarsi nella zona di raccolta.
- 2. Mettersi a disposizione di chi coordina le operazioni di evacuazione dell'edificio, se non ha compiti precisi.

5. COMPITI E COMPORTAMENTI DEGLI ALUNNI

Appena sentito il segnale di allarme gli alunni dovranno adottare il seguente comportamento:

1. Interrompere immediatamente ogni attività.

- 2. Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo.
- 3. Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini, giacche). Disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta daun compagno apri-fila e chiusa da un compagno serra-fila).
- 4. Rimanere collegati fra loro, appoggiando la mano sulla spalla del compagno chesta davanti.
- 5. Seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurareil rispetto delle precedenze.
- 6. Camminare in modo sollecito senza soste e senza spingere i compagni.
- 7. Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento.
- 8. Attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verifichino contrattempi che richiedano una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

Genova, 3 ottobre 2022

Il Dirigente	R.S.P.P	A.S.P.P.
Scolastico Carlini Maddalena	Erica Gerbotto	Dolores L. Sanfilippo

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN FRANCESCO DA PAOLA" Sez. Scuola Secondaria di primo gradoPlesso di Salita Granarolo 24 - Genova

MODALITÀ DI EVACUAZIONE A.S. 2022/2023

Al segnale di uscita rapida i docenti, il personale e gli alunni prontamente si attiveranno eseguendo i compiti a loro spettanti, seguendo le modalità riportate nei precedenti capitoli.

Genitori di alunni e qualsiasi persona esterna che si trovano all'interno dell'Istituto devonouscire immediatamente per non creare intralcio nelle operazioni di evacuazione.

Le vie di evacuazione:

Uscita unica posta al piano terra

I punti di raccolta:

L'unico punto di raccolta è la "PIAZZETTA

DOMENICOSOBRERO" (risalendo, a sinistra della
scuola)



PIANO TERRA:

Classi: 3C,3E,2A

Aula per piccolo gruppo

Palestra

aula professori

PIANO AMEZZATO: Infermeria - Auletta COVID

PIANO PRIMO:

Classi: 3A,2C,1A

Salone con postazioni per piccolo gruppo

Aula vicepresidenza

PIANO SECONDO:

· Classi: IC, 1E

 Classi del piano utilizzate per il lavoro per piccoli gruppi; Aula informatica -Auletta sostegno- Biblioteca

Eventuali gruppi di alunni, che si trovino fuori dalla loro aula, dovranno sollecitamente enel massimo ordine, accompagnati dal docente che si trova con loro, senza tornare nell'aula, uscire dalla porta più vicina e recarsi nel punto di raccolta esterno perricongiungersi ai loro compagni.

Nei punti di raccolta esterni ogni docente farà pervenire alla direzione delle operazioni, tramite i serrafila, il modulo di evacuazione compilato e firmato.

Genova, 3 ottobre 2022

Il Dirigente Scolastico	R.S.P.P	A.S.P.P.
	Erica Gerbotto	Dolores L.
Carlini Maddalena		Sanfilippo